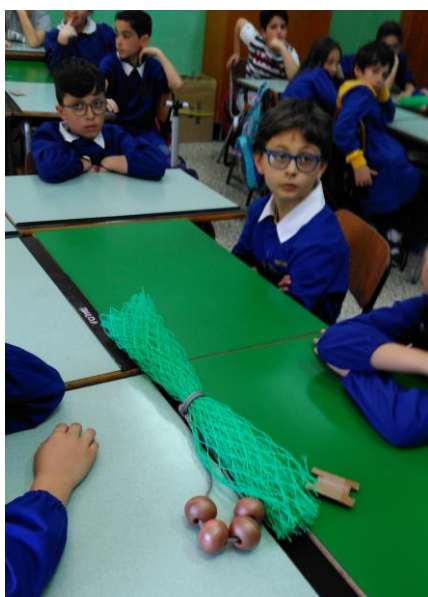


# COME PESCI NELLA RETE

Valeria e Antonella, esperte dell'associazione culturale "Antiqua Mater" di Molfetta, ancora una volta sono nostre gradite ospiti. Ci hanno mostrato un video proiettato sulla LIM riguardante la pesca nell'antichità e la pesca intensiva di oggi.



Subito dopo hanno spiegato l'uso dei diversi tipi di rete: la nassa, la rete a strascico e a circuizione. Ma il momento più entusiasmante è stato il tutorial sulle reti a strascico e le nasse.



Forniti di 5 galleggianti, un filo piombato, un pezzo di rete a strascico e nylon, ci siamo tuffati all'opera!



Abbiamo cucito con il filo da pesca (nylon) i galleggianti passando l'ago sopra e sotto nelle maglie della rete, mettendo ad ogni galleggiante un punto.

Completata la cucitura abbiamo annodato il filo di nylon alla rete e poi abbiamo proseguito con la corda piombata.



La corda viene inserita nei fori della rete, il movimento è alternato: prima verso l'alto e poi verso il basso. Ci vuole un po' di pazienza, ma con un lavoro di collaborazione la rete si può realizzare facilmente. Finita la corda piombata si fa un nodo. Alla fine il risultato è eccezionale: finalmente la prima rete è completa!



Passo successivo: la nassa. Antonella e Valeria ci hanno dato delle reti “a cilindro”, una per ogni gruppo di bambini. Oltre alle reti ci hanno dato due cerchi di fil di ferro. Li abbiamo sistemati all'interno della rete e fissati con il filo di nylon; ultima operazione, chiudere la nassa alle due estremità annodando un filo di nylon più spesso.



UN BEL RISULTATO, VERO!?



Vogliamo ringraziare Valeria e Antonella per averci regalato un po' di emozione e il loro tempo; per averci spiegato in modo semplice il procedimento di costruzione di una parte della rete a strascico e di una graziosa nassa. Sono state molto brave, gentili e generose nei nostri confronti ...NON È FACILE CATTURARE LA NOSTRA ATTENZIONE!

Classe 4°C “Scardigno”